



Sa Natzione

Petizione di interesse storico per la Sardegna.

Cari Lettori,

Vi invitiamo a prendere posizione in merito ad una raccolta firme che riguarda la dignità della ricerca storica del nostro passato:

E' ferma intenzione dei firmatari di questo documento pretendere dalle autorità accademiche sarde e dai responsabili delle Soprintendenze archeologiche della Sardegna risposte a queste domande:

1. E' vero o non è vero che in un certo giorno di una trentina di anni fa, fu ritrovato a Villanovafranca un coccio presuntivamente del XIV secolo avanti Cristo che presentava iscrizioni cuneiformi, come tali individuate da un assirologo della fama del prof. Giovanni Pettinato? E se sì, la persona che lo ritrovò e che oggi dirige un importante museo territoriale che ne ha fatto, a chi lo ha mostrato, che notizie ha raccolto su quell'antico reperto?
2. E' vero o non è vero che da qualche parte, esiste una navicella nuragica, trovata nei pressi di Teti, la quale presenta evidenti segni di scrittura? E se è vero, quando e dove sono stati pubblicati gli studi che naturalmente devono essere stati pubblicati dagli esperti della Soprintendenza che l'hanno ritrovata e esaminata?
3. E' vero o non è vero che un giorno precedente il 5 febbraio 2010, in regione Capichera, fu trovata una ceramica con una "misteriosa scrittura" come riferì il telegiornale della emittente sarda Videolina? E se sì, che ne è stata della ceramica e che cosa hanno scritto su quella ceramica gli archeologi che per la Soprintendenza hanno fatto gli scavi?
4. E' vero o non è vero che nei pressi di Pozzomaggiore, in data non precisata è stato ritrovato un coccio di ceramica con evidenti segni di scrittura? E se sì, che ne è stato del reperto e che interpretazione ne è stata data dai funzionari dello Stato che dovrebbero averla in custodia?

Questo testo, insieme alle firme e agli eventuali commenti, sarà presentato quanto prima al Consiglio regionale della Sardegna, al Governo sardo, ai parlamentari eletti in Sardegna perché facciano proprie queste domande, attraverso interrogazioni, interpellanze, mozioni e quanto altro riterranno più opportuno. Alle firme sotto questo documento saranno aggiunte quelle raccolte su [Facebook](#) allo stesso scopo.

Per firmare online: <http://firmiamo.it/ilnostrodirittoasapere>

L'iniziativa è partita il 17 maggio scorso su impulso del giornalista Gianfranco Pintore ed altri intellettuali Sardi interessati a spezzare il muro di silenzio (<http://gianfrancopintore.blogspot.com/>).

Vi ringraziamo per la partecipazione.

Giugno 2010.

[U.R.N. Sardinnya ONLINE – Nazionalisti Sardi](#)

www.sanazione.eu

urn.mediterraneo@gmail.com